



## Comitato di Partecipazione – ASUR Marche – Area Vasta n. 2

### Verbale n. 1 del 3 marzo 2017 ore 15.00

Si è riunito oggi, 3 marzo 2017, alle ore 15.00 (in seconda convocazione), presso la Sala Riunioni della Direzione Medica di Presidio - Ospedale Murri - Jesi, a seguito di regolare convocazione del 15 febbraio 2017, (Allegato A), il Comitato di Partecipazione dei Cittadini alla Tutela della Salute dell'Area Vasta n. 2 per la prima seduta dell'anno 2017.

Argomenti all'Ordine del Giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni del Presidente del Comitato di Partecipazione;
2. Presentazione nuovi componenti del Comitato eletti dall'Assemblea delle Associazioni in data 14/02/2017;
3. Nomina nuovo Presidente;
4. Approvazione verbale della seduta precedente;
5. Discussione sull'incontro "Programmazione attività relativa al sistema di partecipazione dei cittadini" – formazione Direttore ARS prof. F. Di Stanislao del 07/02/2017;
6. Varie ed eventuali.

La convocazione è stata inviata, per opportuna conoscenza, anche al Presidente dell'Assemblea delle Associazioni, sig. Alfonso Sabatino.

Come risulta dalle firme sul foglio presenze (Allegato B) sono presenti:

<i>NOME</i>	<i>ASSOCIAZIONE/QUALIFICA</i>	<i>PRESENZA</i>
<b>Roberto Grelloni</b>	ANPIS Regionale	<b>si</b>
<b>Walter Vignaroli</b>	Ass. tutela Diabetico Fabriano, Jesi, Senigallia	<b>si</b>
<b>Umberto Solazzi</b>	Cittadinanzattiva e TDM Senigallia	<b>si</b>
<b>Giuseppe Corinaldesi</b>	Croce Gialla Santa Maria Nuova	<b>si</b>
<b>Roberta Pellicciari</b>	AVULSS Fabriano, Jesi, Senigallia	<b>si</b>
<b>Roberto Festa</b>	CAV Loreto l'Ascolto	<b>si</b>
<b>Anna Quagliari</b>	IOM Jesi e Vallesina	<b>no</b>
<b>Giulio Pietrangeli</b>	ANFFAS ONLUS Fabriano	<b>si</b>
<b>Luciano Bano</b> (Delega a R. Pellicciari)	AVIS Fabriano	<b>si</b>
<b>Silvano Sbarbati</b>	AVIS Jesi	<b>si</b>
<b>Nicola Scola</b>	La Rondine Ancona	<b>no</b>
<b>Ing. Maurizio Bevilacqua</b>	Direttore AV2	<b>si</b>
<b>Dr.ssa Maria Paola Corinaldesi</b>	Rappresentante Professionisti AV2	<b>no</b>
<b>Dr.ssa Maria Rosa Pallotta</b>	Rappresentante Direttori di P.O. AV2	<b>no</b>
<b>Dr. Giordano Grilli</b>	Rappresentante Direttori Distretti Sanitari AV2	<b>no</b>
<b>Dr.ssa Nenella Sartini</b> (Delega Dr.ssa Daniela Anastasi)	Responsabile Area Professioni Sanitarie AV2	<b>si</b>
<b>Dr.ssa Marisa Sabbatini - Dimissionaria</b>	Rappresentante Coordinatori Ambiti Sociali AV2	<b>no</b>
<b>Dr.ssa Palma Paolucci</b> (Delega S. Piercamilli)	Responsabile URP AV2	<b>si</b>

E' altresì presente il dr. Alessandro Fedeli del C.S.V..

Il Segretario comunica che il Dr. Giordano Grilli, la Dr.ssa Maria Pallotta ed il Dr. Nicola Scola hanno giustificato la propria assenza (Allegato C).

Il Vicepresidente prende la parola per premettere che, al di là della validità legale dell'assemblea oggi regolarmente costituita, auspica, in occasione della prossima seduta, che siano presenti tutti i componenti del Comitato di Partecipazione per lavorare meglio e condividere tutti gli obiettivi di cui si è già discusso in precedenza.

Gli obiettivi vanno affrontati con l'Azienda, oggi assente quasi in toto.

**Punto n. 1 O.d.G. “Presenza d’atto delle dimissioni del Presidente del Comitato di Partecipazione”.**

Il Comitato di Partecipazione prende atto delle dimissioni della Presidente (Allegato E), avvenute per motivi personali e la ringraziano per il contributo dato.

**Punto n. 2 O.d.G. “Presentazione nuovi componenti del Comitato eletti dall’Assemblea delle Associazioni in data 14/02/2017”.**

Il Vice Presidente presenta all’Assemblea i due nuovi componenti nominati in sostituzione della sig.ra Floriana Crescimbeni (Avis Cingoli) e Maurilio Frontini (APE Ancona): sig.ri **Silvano Sbarbati** (Avis Jesi) e **Roberto Festa** (CAV Loreto l’Ascolto).

I due nuovi rappresentanti procedono ad una breve presentazione.

**Punto n. 3 O.d.G. “Nomina nuovo Presidente”.**

Il vicepresidente chiede quali siano i nominativi proposti per la carica.

Silvano Sbarbati propone la sig.ra Anna Quagliari (IOM Jesi e Vallesina), Walter Vignaroli propone invece, per continuità, Roberto Grelloni (Anpis Regionale).

Non vi sono altre proposte.

Si passa alla votazione con voto palese.

Al termine della votazione i risultati sono i seguenti:

**Anna Quagliari – voti favorevoli UNO**

**Roberto Grelloni – voti favorevoli SETTE – astenuti UNO**

E’ pertanto eletto Presidente del Comitato di Partecipazione **Roberto Grelloni** che accetta l’incarico e ringrazia per la fiducia accordata.

Il Comitato, all’unanimità, decide di nominare anche il Vicepresidente.

Il sig. Walter Vignaroli propone la nomina del sig. Giuseppe Corinaldesi.

Non vi sono altre proposte.

Si passa alla votazione con voto palese.

Al termine della votazione i risultati sono i seguenti:

**Giuseppe Corinaldesi – voti favorevoli OTTO – astenuti UNO**

E’ pertanto eletto Vicepresidente del Comitato di Partecipazione **Giuseppe Corinaldesi** che accetta l’incarico e ringrazia.

**Punto n. 4 O.d.G. “Approvazione verbale della seduta precedente”**

Il verbale (Allegato F) viene approvato all’unanimità.

**Punto n. 5 O.d.G. “Discussione sull’incontro “Programmazione attività relativa al sistema di partecipazione dei cittadini” – formazione Direttore ARS prof. F. Di Stanislao del 07/02/2017”**

Il Presidente relaziona sui contenuti dell’incontro.

Informa che sono stati consigliati ai Comitati di Partecipazione di tutta la Regione Marche alcuni macro-argomenti da trattare attraverso la creazione di gruppi di lavoro formati da volontari e dipendenti dell’Azienda Sanitaria.

Tra questi: 1) criteri manuali di accreditamento; 2) progetto umanizzazione dei servizi; 3) carte dei servizi; 4) progetto slow medicine; 5) portale trasparenza.

Il Presidente precisa che occorrerà decidere chi farà parte di ciascun tavolo di discussione, rispettando possibilità e capacità individuali.

Sbarbati – prendendo in esame un documento elaborato in un incontro con l'ARS – dichiara di non essere d'accordo con la impostazione di fondo, così come prospettata dal Direttore, in quanto partecipazione dovrebbe riguardare la modalità propria del Comitato – che si definisce appunto di partecipazione – e non seguendo tempi, metodi e modalità indicati da altri soggetti o istituzioni. *“Il Comitato di Partecipazione dovrebbe ispirarsi e lavorare secondo le linee e gli orientamenti che emergono al proprio interno e dal lavoro con le Associazioni del Volontariato del territorio, rispettandone peculiarità e valori fondanti. Poi ogni collaborazione è auspicata e auspicabile, fatte salve le rispettive metodologie e una scientificità propria che, per il Comitato, riguarda appunto le “scienze umane”. Il Comitato così porta al di fuori il proprio contributo, che in sede socio-sanitaria si salda con altre scientificità e altre metodologie”*.

#### ***Punto n. 6 O.d.G. “Varie ed eventuali”.***

Il Presidente prende la parola per ribadire la necessità di stabilire gli argomenti da discutere.

Tra questi suggerisce il problema dell'Organico dell'Area Vasta 2, delle liste di attesa, del fondo sociale, della salute mentale e della tutela degli anziani e dei disabili.

Suggerisce di decidere quali argomenti trattare e di delegare, per ciascun argomento, uno degli 11 membri del Comitato in base al tipo di attività ed eventualmente al territorio interessato, affinché ciascuno possa apportare il proprio contributo nel proprio ambito territoriale.

Deve esistere una collaborazione reciproca tra volontariato ed azienda per il miglioramento dei servizi.

Chiede che nel corso delle prossime riunioni vengano dettati gli argomenti ed i tempi in modo da organizzare gruppi di lavoro specifici.

Sbarbati esprime il proprio accordo con la logica delle deleghe per argomenti e territori e, scusandosi, lascia la seduta per ulteriore concomitante impegno.

Pellicciari Roberta chiede la parola, consegna ai partecipanti un comunicato stampa del Comitato di Partecipazione dell'AV4, quale esempio concreto di “Partecipazione”: il Comitato ha avviato un'azione informativa con lo scopo di ridurre le liste di attesa (manifesti per la sensibilizzazione dei cittadini all'annullamento delle prenotazioni in caso di rinuncia alla prestazione – Allegato G).

Ribadisce che occorre decidere gli argomenti ed iniziare a lavorare concretamente.

Pietrangeli prende la parola per esprimere il proprio accordo con quanto dichiarato da Sbarbati e aggiunge, in merito alla parola “Partecipazione” spesso citata nei vari documenti: *“Non significhi accettare un qualcosa già definito e darne adesione, ma crearlo insieme all'Associazione che vive la problematica in essere attualmente nel territorio, l'ente pubblico non deve indicare al Comitato cosa fare, ma vale il contrario. Quando si chiede il parere ad una Associazione, le indicazioni fornite vanno poi condivise e portate dalla discussione alla realizzazione”*.

Vignaroli chiede la parola per proporre di rimanere su argomenti concreti. Per avere un risultato occorre che i problemi siano di competenza del Comitato, misurabili e raggiungibili.

L'Azienda va chiamata a rispondere concretamente su fatti concreti.

La discussione ritorna sulle liste di attesa, Solazzi ribadisce la necessità di sensibilizzare gli utenti a disdire gli appuntamenti se non si vuole più accedere ad una prestazione e soprattutto di verificare il numero delle prestazioni eseguite con il Servizio Sanitario o in intramoenia per

ciascun medico e ciascuna branca specialistica affinché le norme vengano rispettate. Mancano le assunzioni di responsabilità.

Il Presidente fa notare che le lamentele sono tante ma occorre sensibilizzare i Dirigenti all'assunzione di responsabilità, porta ad esempio la propria segnalazione fatta all'URP di Ancona, circa il fatto che è spesso chiuso e non si riesce a comunicare telefonicamente con l'ufficio, che ha avuto un riscontro non congruo e di negazione di quanto affermato da parte del responsabile di sede.

Non si possono risolvere tutti problemi; occorre prendere i più grandi: le liste di attesa, il fondo sociale.

A questo proposito il Presidente richiama l'attenzione dell'assemblea sull'assenza del Rappresentante dei Coordinatori di Ambito Sociale. Nonostante i solleciti effettuati non si è proceduto alla sostituzione del rappresentante dimissionario, componente essenziale del Comitato.

Il Presidente propone, in caso di ulteriore assenza, di denunciare l'evento.

Corinaldesi fa presente la difficoltà di capire quando l'intervento richiesto è di tipo "sociale" o "sanitario" come nel caso delle nuove disposizioni per il trasporto dei dializzati, ora a pagamento. Propone anche una riflessione sull'appropriatezza delle prestazioni. I Medici di Medicina Generale devono "filtrare" i pazienti, evitare gli accessi impropri al Pronto Soccorso, problematica questa di cui sicuramente il Comitato può farsi portavoce.

Il Direttore dell'Area Vasta 2 interviene sulla problematica dell'organico specificando che in un anno e mezzo nella nostra Area Vasta sono state effettuate circa 640 assunzioni mentre per tutte le altre richieste suggerisce di invitare di volta in volta, il Dirigente Responsabile del Servizio/Unità Operativa interessati per decidere l'azione da intraprendere per la soluzione del problema prospettato.

Naturalmente problemi oggettivi e tematiche precise, comportano più semplici soluzioni.

Allegati:

- A. Copia convocazione Comitato di Partecipazione del 15/02/2017;
- B. Foglio presenze;
- C. Copia giustificazioni assenze;
- D. Deleghe;
- E. Copia lettera di dimissioni Floriana Crescimbeni;
- F. Verbale di assemblea del Comitato di Partecipazione n. 4 del 14/12/2016;
- G. Copia comunicato stampa Comitato di Partecipazione Area Vasta 4.

La seduta termina alle ore 17,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to  
Il Segretario

F.to  
Il Presidente